

ULTERIORI CHIARIMENTI E SPUNTI DI DISCUSSIONE DAL PRESIDENTE SACC

Ho scritto su fb:

"Quanto a Lei, sig. Mille, mi permetto di farle notare che Lei dà per "ufficiale" quanto è solo "ufficioso", personale e non documentato in forma scritta, quindi non certo."

Nicola Mille ha risposto:

"Riguardo ai CAC in classe lavoro, mi scusi Sig. Palladini, ma quanto io ho esposto, non è una opinione ma un discorso logico, confermato dalle parole di una persona con nome e cognome, la stessa che mi risulta avesse in passato scambiato informazioni inerenti alla legislazione sull'argomento con Tutte cose che certamente risultano anche a lei. Come vede, io non sono abituato a proferire parole infondate, ma è mia abitudine seguire la logica. ---"

Quanto scritto nel precedente post non è riferito al Suo ragionamento che trovo assolutamente logico e, forse indica l' unica strada percorribile – annullamento del CACIB e validazione del CAC- ma decideranno FCI ed ENCI, La SACC può soltanto perorare la causa. Il riferimento è invece al fatto che, la risposta inviata alla persona di cui Lei parla è privata e non è dell' FCI anche se prodotta da un' Eminenza dello stesso Ente. Ad oggi l' unica comunicazione ufficiale è quella inviata dall' ENCI e pubblicata sul sito della SACC che all' ultimo paragrafo recita:

"Per quanto attiene alla Razza Cane Corso, si ribadisce la delibera già assunta dal Consiglio Direttivo Dell' ENCI che consente l' accesso alla classe lavoro **nelle sole** Esposizioni Nazionali e Raduni di Razza con rilascio di CAC"

Il documento non parla in nessun modo di accesso (iscrizione) alla Classe Lavoro nelle EXPO' Int.li mentre, nella risposta "ufficiosa" e "privata", è prevista la possibilità di iscrivere il cane in Classe Lavoro purché il vincitore non sia poi ammesso a spargiare con le altre classi.

1. Se è valido quanto comunicato dall' ENCI i CAC non possono essere convalidati perché i cani hanno partecipato in una Classe che non doveva esistere (a meno di una qualche sanatoria nella quale spero ed alla quale sto lavorando)
2. Se sarà ufficializzato quanto contenuto nella "risposta privata" sarà sicuramente più facile convalidare i CAC.

Nel primo caso sarà necessario rivedere completamente i regolamenti SACC nel secondo saranno sufficienti solo alcune integrazioni. In queste condizioni di incertezza credo sia ovvio che la SACC prenda tempo prima di sottoporre a revisione i regolamenti di gara di competenza.

Lei Scrive:

<e non parla proprio di IPO1. Certo che se il CAL2 non è riconosciuto, la prima prova riconosciuta FCI è ad oggi il CAL1>

1. Non è l' ENCI che deve decidere in merito alla prova minima ma l' FCI e nella lettera da lei citata :
2. < **Alternatively, may I ask why the ENCI does not propose to have that breed as an FCI working breed (IPO, Tracking, Rescue test compulsory to get the title of CIB) ?>**
3. **Il CAL I non è più attuabile per il Cane Corso**
4. come già detto ieri la Società è al lavoro per individuare prova di lavoro specifica per il Cane corso.

EXPO' Europea di Barcellona 2004 – Certifico attraverso l' ENCI il conseguimento del CAL I ed i miei cani vengono iscritti in Classe Lavoro – sul Libretto delle qualifiche, sulla scheda di giudizio e sull' attestato di partecipazione c' è scritto: Classe Lavoro – prova accettata dall' FCI. Nel 2005 iscrivo i cani all' Expò Europea di Tulln – Austria ed i cani non vengono accettati, partecipo solo in Classe giovani – da allora non ho più iscritto i cani all' Europea. Ho chiesto spiegazioni All' ENCI, sono ancora in attesa A volte occorre pazienza.

Negli scritti del Sig. Stefano trovo un' accusa, appena velata, di scarsa disponibilità verso i Soci, in quanto scritto dal Sig. Mille vedo invece "Nobili cariche istituzionali" e "plebei". Io credo di essere stato sempre disponibile con tutti e di esserlo ancora, Non mi ritengo una Nobile Carica né considero o ho mai considerato i Soci e Gli Appassionati dei Plebei. Se questa è l' impressione che ho dato, mi spiace e mi scuso ma non era mia né intenzione né mia volontà . Certo è che non entrerò in discussioni su fb o forum, anche se siamo nel 2011, almeno fintantoché le discussioni non saranno esclusivamente tecniche e/o esclusivamente comunicative.

Esposizioni all' Estero: Ipotesi vagliata ma la strada non è al momento percorribile

1. Il Cane Corso è Italiano e credo sia doveroso fare i Raduni in Italia
2. L' ENCI ha giurisdizione solo in Italia – negli altri paesi hanno potere decisionale il Kennel dello Stato di riferimento e l' FCI
3. L' ENCI organizza delle prove e trofei di caccia in stati Esteri a causa della mancanza di territori idonei in Italia – sarà questa una strada percorribile? Sarà possibile organizzare Raduni all' Estero chiedendo il Supporto Tecnico del Club ospitante? Non saprei (non sono molto esperto nella caccia e quindi quanto affermato in questo punto chiede attenta verifica).
4. La Formazione di una Federazione dei Club Nazionali Europei, già preconizzata al C-Day 2010, renderebbe possibile l' organizzazione di manifestazioni e Raduni in altri stati – La bozza dello Statuto è quasi completata e sarà presto posta al vaglio di un Notaio.

Resta il fatto che i Raduni Di Razza necessari al conseguimento del Titolo di Campione Italiano debbono essere omologati dall' ENCI, quindi

In molti avanzano ipotesi sulle funzioni del Cane Corso che, se cane da caccia, potrebbe rientrare nella deroga alla caudotomia.

1. La legge 157/92 (legge sulla caccia) all' Art. 13 individua i mezzi per l' attività venatoria
 - a) Al comma 1 e 2 ammette l' uso del fucile, dell' arco e del falco
 - b) Al comma 5 precisa che: sono vietati tutte le armi e tutti i mezzi per l' esercizio venatorio non esplicitamente ammessi dal presente Articolo
 - c) Al comma 6 consente di portare gli utensili da punta e da taglio atti alle esigenze venatorie (e questo per "giustificato motivo" invocato dal testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza.
 - d) Il cane non è mai menzionato e sembrerebbe quindi vietato, ma è ovvio che il cane non è un mezzo dovendolo intendere come tale soltanto quando in grado di abbattere direttamente e senza intermediari il selvatico.
2. Le specie tipicamente cacciabili dal Cane Corso, ad eccezione del cinghiale, sono oggi protette (Tasso e Istrice)

Non credo sia questa una strada percorribile e anche se lo fosse comporterebbe lo spostamento di gruppo e la diversità di utilizzo nel nostro cane. Credo che queste siano solo idee fantasiose e che non possa essere presa in considerazione l' ipotesi di "snaturare" una razza con il solo fine di tagliare la coda.

Sig. Danilo Giorgio – Voglio ringraziarla per i suggerimenti e proverò a sentire il Boxer Club, quanto ad ascoltare l' ENCI lo farei volentieri se rispondesse. Ho comunque dubbi che per svolgere la Mondiale Boxer

sia stato necessario trovare deroghe visto che la manifestazione si è svolta in Regione diversa con USL diversa e in data 28-29-30 Maggio, se non sbaglio l' Ordinanza entrava in vigore dal 13 Maggio 2011

Ho voluto scrivere queste note a completamento di quanto ieri pubblicato e senza alcuna volontà di far polemica ma solo ed esclusivamente per confrontare ed esprimere il mio parere e quello della Società, chiarire alcune mie frasi che erano state mal interpretate e toccare alcuni argomenti sollevati da più parti che ieri, per "decenza di spazio" non ho considerato. Abbiamo sbagliato? Può essere. Sbaglieremo ancora? Probabile. Sbagliare è umano.

Ritengo che il lavoro svolto sia molto e veramente poco apprezzato e mi chiedo: Ma i Soci e gli Appassionati dove sono? Cosa fanno sono in Ferie?

E' vero, sto entrando nella polemica ma i post del Sig. Tagliatela non credo possano avere risposta diversa, privi di qualsiasi contenuto tecnico e pretenziosi a "prescindere" come diceva un Grande Napoletano.

La SACC dov'è? In Ferie? No, sta organizzando una squadra di operai Semmai Lei avesse bisogno di riparare il tetto, tagliare il prato, aggiustare il rubinetto o qualsiasi altra cosa Le occorra Chiami la SACC, siamo pronti!

Certo sul fatto che la Società debba essere garantista ha ragione, così affronto un altro argomento: convalida dei Campionati – proporrò in CD che, la convalida dei Campionati e la relativa omologazione, avvenga dopo ripetizione dell' HD e identificazione degli Ascendenti diretti mediante DNA . Questo credo sia garantismo.

Il Suo cane, Roger Federer, è nato a Luglio 2009, Luglio non Gennaio. E' amputato ad entrambe le orecchie e sicuramente munito di certificato Medico. Non sarà, Per caso, uno dei tanti cani che hanno incontrato il Treno che il Sig. Mille più volte giustamente cita? Perché se così fosse, Lei, aggirando la legge avrebbe prodotto un vantaggio per se stesso a scapito degli Espositori che hanno veramente rispettato la Legge e la Società non sarebbe "garantista", allora avrebbe ragione Lei. Io sono però certo che questo non è il Suo caso e quindi mi ritengo garantista.

A tutti cordiali saluti e Buon Ferragosto
Arnaldo Palladini